

COMUNE di MONTORIO NEI FRENTANI
Provincia di Campobasso

DELIBERAZIONE DEL SINDACO

N. 50 del registro, adottata in data 29.12.2016

Prot. n. 2239 del 29.12.2016

OGGETTO: Rideterminazione della pianta organica dell'Ente triennio 2016-2018 e approvazione piano annuale e triennale del fabbisogno del personale.

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno VENTINOVE del mese di DICEMBRE alle ore 15.00, nella Casa Comunale, presente:

PELLEGRINO-NINO PONTE

SINDACO

Assiste il Segretario Comunale dr. Antonio D'ADDERIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

PELLEGRINO-NINO PONTE, nella sua qualità di SINDACO, procede alla trattazione dell'argomento segnato all'ordine del giorno.

IL SINDACO

VISTO l'art. 16, comma 17, lettera a) del decreto legge 13.08.2011 n. 138, convertito dalla legge 14.09.2011 n. 148 che per i comuni con popolazione fino a 1000 abitanti ha previsto la presenza dei soli consiglieri comunali e non più degli assessori;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali n. 2379 del 16.02.2012 secondo cui: *Omissis* "Con specifico riguardo ai comuni con popolazione fino a 1000 abitanti, si segnala che la lettera a) dell'art. 16 comma 17, ha previsto la presenza dei soli consiglieri comunali. Per tale fascia demografica non è prevista la figura degli assessori, risultando, pertanto, attribuite esclusivamente al Sindaco le competenze della Giunta comunale *omissis*".

RITENUTO "... di mantenersi la forma tipica dell'atto dell'organo esecutivo, ovvero della delibera, con l'adozione di tutte le procedure tipicamente previste (parere tecnico, pubblicazione all'albo pretorio ecc.)", anche in considerazione della mancanza di un indirizzo del legislatore al riguardo;

PREMESSO:

- che l'art.6 del D.Lgs.165/2001 norma l'organizzazione e la disposizione degli Uffici e delle dotazioni organiche della Pubblica Amministrazione e in particolar modo al comma 3 fissa il principio della ridefinizione delle dotazioni organiche periodicamente e comunque con una scadenza triennale;
- che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli Enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs.267/2000 e dal D.Lgs.165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- che l'art.89, comma 5, del citato D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli Enti Locali dissestati e strutturalmente deficitari, gli altri Enti Locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di Bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- che, a norma dell'art.91, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i. e dell'art.6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., gli organi di vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale e alla periodica e correlata determinazione della dotazione organica, secondo criteri di efficienza, razionalità e ottimizzazione d'impiego delle risorse umane, previa verifica degli effettivi fabbisogni;
- che l'art.1 comma 219 della Legge 208/2015, nelle more dell'attuazione delle deleghe previste dalla Legge 124/2015, vieta la copertura di posti vacanti dirigenziali alla data del 15/10/2015;
- che l'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli organi di vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale comprensivo delle unità di cui alla Legge 12/03/1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale, così come previsto dall'art. 39 della legge 449/1997;
- che in particolare il cit. art. 91, ai commi 1 e 2 così dispone:

1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze;

- che l'art. 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici e determinano le dotazioni organiche complessive dell'Ente;
- che l'art. 4 dello stesso decreto stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e che ad essi spetta la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativo-gestionale mentre ai responsabili dei servizi spetta la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati;
- che il D.L. 101/2013 prevede la possibilità di procedere a stabilizzazioni nel rispetto del tetto del 50% delle capacità assunzionali degli anni 2013, 2014, 2017 e 2018;
- che la Legge di stabilità 2016 prevede una deroga a quanto stabilito dal richiamato D.L. 101/2013 dando, agli enti non soggetti al patto di stabilità (Comune di Montorio nei Frentani), la possibilità di effettuare assunzioni nel rispetto del tetto del 100% dei risparmi derivanti dalle cessazioni intervenute (nel caso di specie 1 nel 2012 e 1 nel 2013, restando esclusa quella intervenuta nel 2016 riservata alla copertura delle assunzioni di personale degli enti di vasta area);
- che con la nota 66110 del 13 dicembre il Dipartimento della Funzione Pubblica ha comunicato che non vi sono più dipendenti di area vasta in sovrannumero in altre regioni, nelle quali pertanto sono sbloccate le assunzioni con procedure ordinarie, ivi compresi i vigili, anche a valere sulle capacità assunzionali del 2015 e del 2016, comprendendo anche quelle in cui tale personale era già stato collocato, le 14 regioni in cui non si applica più il vincolo di riservare le capacità assunzionali del 2015 e del 2016 all'assorbimento del personale in sovrannumero degli enti di area vasta sono:
 - Abruzzo
 - Basilicata;
 - Calabria;
 - Campania;
 - Emilia-Romagna;
 - Lazio;
 - Lombardia;
 - Marche;
 - Molise;
 - Piemonte;
 - Puglia;
 - Sardegna;
 - Toscana;
 - Veneto.

- che l'art. 6 del medesimo D. Lgs. n. 165/2001 prevede che:
 1. Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9.;
 2. omissis....;
 3. Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento;
 4. Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale.;
 - 4-bis. Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
 5. omissis....;
 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

VISTO l'art. 1, comma 557, della legge dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni ed integrazioni il quale prevede che:

557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;*
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;*

DATO ATTO che detto comma 557 è stato da ultimo modificato dai commi 4-ter e 4-quater dell'art. 11, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;

DATO ATTO che, a seguito delle modifiche normative da ultimo intervenute, il successivo comma 557-bis così prevede:

“Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il

personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente”;

DATO ATTO che il comma 557-quater prevede che, ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (comma aggiunto dal comma 5-bis dell'art. 3, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114);

DATO ATTO:

- che con propria deliberazione n. 10 del 24-01-2013 veniva effettuata in ossequio alla normativa vigente la ricognizione della dotazione organica dell'Ente per il triennio 2013/2016;
- che l'attuale dotazione organica è suddivisa in categorie e contempla n. 4 posti così ripartiti tra le varie categorie di inquadramento:

SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE							
Categoria	Trattamento economico tabellare+13^ Mensilità	Indennità fisse del trattamento fondamentale	Oneri a carico Ente	Totale Costo Unitario	Dotazione Organica	Personale in servizio	NOTE
C4	21.982,43	549,60	6.145,24	28.677,27	1	0	
C1	21.075,34	549,60	5.891,24	27.516,18	1	0	
TOTALI					2	0	

SERVIZIO TECNICO							
Categoria	Trattamento economico tabellare	Indennità fisse del trattamento fondamentale	Oneri a carico Ente	Totale Costo Unitario	Dotazione Organica	Personale in servizio	NOTE
C1 Part-Time 50%	10.537,67	274,80	3.403,88	14.216,35	1	1	
B5	20.427,67	471,72	4.470,06	25.369,45	1	0	
TOTALI					2	1	
TOTALE GENERALE					4	1	

CONSIDERATO che rientra nei programmi dell'Ente procedere alla revisione dell'attuale dotazione organica prendendo a base i principi:

- pianificazione e programmazione delle risorse umane in funzione alle politiche e agli obiettivi strategici perseguiti dell'Amministrazione;
- rideterminazione finalizzata alla riduzione del divario esistente tra dotazione organica e personale in servizio;
- invarianza della spesa teorica ;
- accrescimento dell'efficienza delle amministrazioni e degli uffici e dei servizi;
- razionalizzazione del costo del lavoro pubblico;
- realizzazione del migliore utilizzo delle risorse umane con particolare attenzione agli effetti formativi e di sviluppo professionale;

DATO ATTO, con la presente deliberazione, a mente dell'art.33 del Decreto Legislativo n.165/2001, come modificato all'articolo 16 della Legge n.183/2011, è stata attuata la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei Responsabili di Servizio, attestante l'inesistenza di situazione di soprannumero ed eccedenza di personale, anche nel rispetto dell'art.6 bis del D.Lgs.165/2001;

DATO ATTO:

- che in data 01 ottobre 2012 la dipendente RAIMONDO Maria, categoria "B", posizione economica B4 è stata collocata a riposo;
- che in data 22 settembre 2014 è stato collocato il dipendente sig. DELLA ROCCA Gennaro, categoria "C", posizione economica C4;
- che in 01 marzo 2016 data è stato collocato a riposo il dipendente GRECO Antonio, categoria "B" - posizione economica B5;
- che alla data odierna risultano in servizio zero unità quali dipendenti a tempo indeterminato e che risultano coperti n° 01 posto di Categoria C, con personale a tempo determinato Part-Time al 50% e n° 01 un posto di categoria C - con personale in convenzione al 16,67%;
- che il piano occupazionale anno 2016, prevedeva la copertura dei posti vacanti;
- che risulta rispettato il Patto di Stabilità per tutti gli esercizi a cui l'Ente era assoggettato, ivi compreso quello in corso;
- che risulta rispettato il vincolo del contenimento della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006;
-

CONSIDERATO:

- che l'articolo 16, comma 8, del D.L.95/2012 espressamente prevede: *“Fermi restando i vincoli assunzionali di cui all'articolo 76, del decreto-legge n.112 del 2008, convertito con legge n.133 del 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 31 dicembre 2012 d'intesa con la Conferenza Stato - Città ed autonomie locali, sono stabiliti i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente. A tal fine è determinata la media nazionale del personale in servizio presso gli enti, considerando anche le unità di personale in servizio presso le società di cui all'articolo 76, comma 7, terzo periodo, del citato decreto – legge n.112 del 2008. A decorrere dalla data di efficacia del decreto gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 20 per cento rispetto alla media non possono effettuare assunzioni a qualsiasi titolo; gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 40 per cento rispetto alla media applicano le misure di gestione delle eventuali situazioni di soprannumero di cui all'articolo 2, comma 11, e seguenti”*.
- che ad oggi tale decreto non è stato emanato e che gli unici parametri a cui far riferimento sono quelli definiti con decreto ministeriale interno 24 luglio 2014 “Individuazione dei rapporti medi dipendenti - popolazione validi per gli Enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2014/2016”, che fissa la media nazionale per i comuni con popolazione da 1 a 499 abitanti in n.1 dipendente ogni 78 abitanti;
- che alla data odierna i residenti nel Comune di Montorio nei Frentani sono pari a n. 438;

CONSIDERATO, inoltre, che tra i percorsi intrapresi dall'Amministrazione per perseguire gli obiettivi fissati dal legislatore, vi è quello della ottimizzazione della macrostruttura, all'interno di un quadro di miglioramento organizzativo e funzionale dell'Ente, fermo restando la salvaguardia dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi;

VISTO l'art.2, comma 3 della L. n.125/2013 di conversione del DL n.101/2013 ovvero *che le posizioni dichiarate eccedentarie non possono essere ripristinate nella dotazione organica di ciascuna amministrazione;*

DATO ATTO che questa Amministrazione determina la nuova dotazione organica sulla base del combinato disposto dalle normative sopra richiamate;

VISTI i documenti definiti nelle allegate Tabelle (A e B), costituenti allegati al presente atto, predisposti dal Responsabile del Servizio Amministrativo/Contabile, dai quali si evince la modalità di calcolo per la nuova determinazione della dotazione organica, nel rispetto dei limiti stabiliti dalle norme richiamate;

RITENUTO necessario approvare la dotazione organica, quale condizione per sviluppare il programma triennale di fabbisogno del personale ed il piano occupazionale annuale, secondo la procedura sancita con le normative richiamate che si approva contestualmente al presente atto;

PRECISATO che ogni eventuale assunzione è subordinata alla verifica della permanenza di tutti i presupposti di legge esistenti al momento dell'assunzione medesima;

DATO ATTO che la presente programmazione rispetta il limite di contenimento della spesa per il personale ai sensi dell'art. 1, comma 557 e ss. della Legge 296/2006;

DATO ATTO che tale programmazione assicura il contenimento della spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente (2011 – 2012 – 2013 per gli enti soggetti al patto e 2008 per gli enti non soggetti) ai sensi dell'art. 3, comma 5 – bis, del D.L. n.90/2014 convertito in legge n.114/2014, come già certificato in sede di approvazione del conto consuntivo 2014;

AVUTO PRESENTE che dal 2015 è stato messo in atto un altro potenziale divieto di assunzione a qualsiasi titolo anche per gli enti locali, costituito dal superamento dei tempi medi di pagamento, così come previsto dall'art. 41 del d.l. 66/2014 convertito in legge 23.6.2014, n. 89;

ATTESO che ai suddetti vincoli vanno ad aggiungersi i seguenti obblighi, tutti assicurati del Comune di Montorio nei Frentani:

- a) rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente (art. 6, comma 6, D.Lgs. 165/2001);
- b) ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, D.Lgs. 165/2001, come modificato dalla legge 183/2011);
- c) adozione del Piano della performance (art. 10, comma 5, D.Lgs. 150/2009);
- d) adozione del Piano Triennale delle Azioni Positive (art. 48 comma 1 del D.Lgs. 198/2006);

VISTO il parere favorevole del Revisore dei conti, che si allega al presente provvedimento (All.C) per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO:

- il D.Lgs. n.267/2000;
- il D.Lgs. n.165/2001;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 1 agosto 2011, n.141;
- il D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n.122;
- la legge 12 novembre 2011, n.183;
- l'articolo 16, comma 8 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135;
- la legge n.125/2013 di conversione del D.L. n.101/2013;
- il regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici;

VISTO il TUEL approvato con D.lgs n.267/2000;

ACQUISITI i pareri sulla regolarità tecnica e contabile, da parte dei responsabili del servizio competente dell'Ente, ex art.49 del TUEL, approvato con D.lgs n.267/2000;

DELIBERA

Di approvare, per le ragioni indicate in premessa, la rideterminazione della dotazione organica del personale del Comune di Montorio nei Frentani, il programma triennale di fabbisogno del personale 2016 - 2018 ed il piano delle assunzioni 2016, come risulta degli allegati prospetti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di ricordare che il presente atto di programmazione, fermi restando i limiti imposti dalla normativa di rango superiore, potrà essere modificato in relazione alle esigenze che nel tempo si dovessero rappresentare.

Di demandare al Responsabile dell'Area Amministrativo/Contabile tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione delle previsioni inserite nel presente provvedimento, nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti.

Di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. e alla RSU per la necessaria informazione.

Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/2000.

=====

ATTUALE DOTAZIONE ORGANICA

SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE								
Categoria	Trattamento economico tabellare+13^ Mensilità	Indennità fisse del trattamento fondamentale	Oneri a carico Ente	Totale Costo Unitario	Dotazione Organica	Personale in servizio	NOTE	
C4	21.982,43	549,60	6.145,24	28.677,27	1	0		
C1	21.075,34	549,60	5.891,24	27.516,18	1	0		
TOTALI					2	0		

SERVIZIO TECNICO								
Categoria	Trattamento economico tabellare	Indennità fisse del trattamento fondamentale	Oneri a carico Ente	Totale Costo Unitario	Dotazione Organica	Personale in servizio	NOTE	
C1 Part-Time 50%	10.537,67	274,80	3.403,88	14.216,35	1	1		
B5	20.427,67	471,72	4.470,06	25.369,45	1	0		
TOTALI					2	1		
TOTALE GENERALE					4	1		

DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA

SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE								
Categoria	Trattamento economico tabellare+13^ Mensilità	Indennità fisse del trattamento fondamentale	Oneri a carico Ente	Totale Costo Unitario	Dotazione Organica	Personale in servizio	NOTE	
C4	21.982,43	549,60	6.145,24	28.677,27	1	0		
C1	21.075,34	549,60	5.891,24	27.516,18	1	0		
C1 Part-Time 45%	9.483,90	247,32	2.651,08	12.382,30	1	0		
TOTALI					3	0		

SERVIZIO TECNICO								
Categoria	Trattamento economico tabellare	Indennità fisse del trattamento fondamentale	Oneri a carico Ente	Totale Costo Unitario	Dotazione Organica	Personale in servizio	NOTE	
C1 Part-Time 50%	10.537,67	274,80	3.403,88	14.216,35	1	1		
B5	20.427,67	471,72	4.470,06	25.369,45	1	0		
TOTALI					2	1		
TOTALE GENERALE					5	1		

**PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016-2018 –
tempo indeterminato anno 2016 anno 2017 anno 2018**

Anno 2016: Copertura posto di Istruttore Amministrativo Area Amministrativo/Contabile cat. C1 Part-Time 45%.

Anno 2017: Copertura dei posti vacanti o che si dovessero rendere vacanti con procedure ad evidenza pubblica (concorso).

Anno 2018: Copertura dei posti vacanti o che si dovessero rendere vacanti con procedure ad evidenza pubblica (concorso).

**PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016-2018 –
tempo determinato anno 2016 anno 2017 anno 2018**

Anno 2016: Eventuali assunzioni per far fronte a necessità imprevedute per esigenze di carattere straordinario.

Anno 2017: Eventuali assunzioni per far fronte a necessità imprevedute per esigenze di carattere straordinario.

Anno 2018: Eventuali assunzioni per far fronte a necessità imprevedute per esigenze di carattere straordinario.

PIANO DELLE ASSUNZIONI 2016 - Modalità di copertura

Istruttore Amministrativo Area Amministrativo/Contabile cat. C1 Part-Time 45%, procedura di stabilizzazione ai sensi del D.L. n. 101/2013, nel rispetto del tetto massimo del 50% o 100% delle capacità assunzionali degli anni 2013 e 2014 e 2017 e 2018 (ed eventualmente di quelle del 2015 e 2016 precedentemente vietate dal divieto di utilizzo delle capacità assunzionali 2015 e 2016 riservate al personale in sovrannumero degli enti di area vasta di cui alla Legge 190/2014 ed ora sbloccate dalla Legge di Stabilità 2016).

Parere sulla proposta di deliberazione del Sindaco
"PERSONALE - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE
TRIENNIO 2016/2018 E APPROVAZIONE PIANO ANNUALE E TRIENNALE DEL
FABBISOGNO DI PERSONALE 2016/2018"
Verbale n. 13/2016

Oggetto: Parere sulla proposta di delibera consiliare.

L'anno duemilasedici, il giorno ventinove del mese di Dicembre, il sottoscritto revisore dei Conti del Comune di Montorio nei Frentani, dott. Ferdinando Morrone,

- **VISTA** la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Personale – Rideterminazione dotazione organica dell'Ente triennio 2016/2018 e approvazione del piano annuale e triennale del fabbisogno del personale 2016/2018";
- **ESAMINATA** la documentazione prodotta che consiste in:
 - Deliberazione del Sindaco n. 12 del 04.04.2016 avente ad oggetto "Programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018. Approvazione";
 - Prospetto di determinazione del costo del personale per l'anno 2008;
 - Prospetto di determinazione della spesa per il personale per gli anni 2015, 2016.
- **RICHIAMATI**
 - l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
 - l'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 che prevede che:
 1. Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9. ...
 2. omissis
 3. Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento.
 4. Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale.
 - 4-bis. Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti. l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, che recita "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;

- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 che prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, "in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”;

- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, che stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (il valore del 2008 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) e non più al valore relativo all'anno precedente;

- l'art. 1, comma 424 della legge 190/2014 che stabilisce che le regioni e gli enti locali per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della norma e alla ricollocazione nei propri ruoli degli esuberanti destinatari dei processi di mobilità;

- l'art. 1, comma 228, della legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016), che testualmente recita: "Le amministrazioni ... possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente”;

- **PRESO ATTO** che l'Amministrazione:

ha rideterminato la dotazione organica del personale ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme attualmente in vigore;

rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557 della L.296/2006, così come dimostrato nella seguente tabella:

COSTO DEL PERSONALE	2008	2015	2016
RETRIBUZIONI	165.079,47	73.869,19	66.789,48
CONTRIBUTI	34.463,35	19.333,74	10.503,49
IRAP	9.493,16	5.204,41	4.681,21
-COMPONENTI ESCLUSE	82.118,46	-	-
TOTALE COSTO PERSONALE	126.917,52	98.407,34	81.974,18
SPESA CORRENTE	468.523,08	348.315,07	481.915,56
INCIDENZA SPESA PERSONALE	32,85%	28,25%	17,01%

Preso atto che ai sensi dell'art. 3, comma 5, D.L. 90/2014 l'incidenza della spesa di personale sulle spese correnti, sulla base di quanto espresso nella richiamata deliberazione della Corte dei Conti, risulta inferiore alla media del triennio 2011-2013 (anno 2008 per gli enti non soggetti a patto di stabilità)

- **VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile di settore ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

ESPRIME

- **parere favorevole** alla proposta di deliberazione del Sindaco n. del 29.12.2016, avente ad oggetto "PERSONALE - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE TRIENNIO 2016/2018 E APPROVAZIONE PIANO ANNUALE E TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2016/2018."

Sant'Elia a Pianisi, 29/12/2016

Il Revisore Unico

(dott. Ferdinando Morrone)



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Pellegrino-Nino PONTE

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr. Antonio D'ADDERIO

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla Residenza Municipale, addì 29.12.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr. Antonio D'ADDERIO

=====

PARERE di REGOLARITA' TECNICA (ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lg.vo n. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale, addì 29.12.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to rag. Luciano CALANDRELLA

=====

PARERE di REGOLARITA' CONTABILE (ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lg.vo n. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale, addì 29.12.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to rag. Luciano CALANDRELLA

=====

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3 del D.lgs. n. 267/2000).
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 (immediata eseguibilità).

Dalla Residenza Municipale, addì 29.12.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr. Antonio D'ADDERIO

=====

Si attesta che la presente copia è conforme al suo originale.

Addì, 29.12.2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Antonio D'ADDERIO

[Handwritten signature of Antonio D'Adderio]